



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).  
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,  
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

---

*Assunto il 13/12/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 4212*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 16781 del 23/12/2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON AZIENDA CALABRIA LAVORO ED IMPEGNO DI SPESA. PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64 - ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 5 APRILE 2002, N. 77 - PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 26.01.2006).**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 recante “DGR nr. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR nr. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019, con la quale, in attuazione della nuova struttura organizzativa approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i., la Giunta ha provveduto alla assegnazione dei Dirigenti nei vari Dipartimenti regionali;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019, la Giunta regionale, in attuazione della nuova struttura organizzativa approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i., ha provveduto all’assegnazione d’ufficio dei Dirigenti nei vari Dipartimenti regionali;
- la D.G.R. n. 241 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”;
- la D.G.R. n. 228 del 06 giugno 2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- il D.D.G. n. 14003 del 13 novembre 2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macri, l’incarico di dirigente del Settore n. 5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio Civile, Immigrazione, Centro Regionale Antidiscriminazione” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, in attuazione della DGR n. 512/2019;
- la D.G.R. n. 36 del 30 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”;
- la Legge Regionale della Calabria 19 febbraio 2001, n. 5 che istituisce Azienda Calabria Lavoro ente strumentale della Regione Calabria;
- lo Statuto di Azienda Calabria Lavoro approvato con D.G.R. 882/2001, come modificato dalla D.G.R. n. 306/2008;

### VISTI, altresì:

- la Legge n. 64 del 06.03.2001 “Istituzione del Servizio Civile Nazionale” e ss.mm.ii.”;

- il D.lgs. n. 77 del 05.04.2002 “Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell’art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e ss.mm.ii., che, nel prevedere, a decorrere dal 1° gennaio 2006, la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nella gestione del Servizio Civile Nazionale, ha stabilito, all’art. 6, comma 6, la ripartizione delle competenze in materia di monitoraggio, controllo e verifica dell’attuazione dei progetti;
- il D.P.C.M. n. 142 del 16.07.2010 recante “Regolamento riguardante i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, aventi durata superiore ai novanta giorni, in attuazione all’articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
- la legge n. 106 del 06.06.2016 “Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del Servizio Civile Universale”;
- il D.lgs. n. 40 del 6.03.2017 “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’art. 8 della legge n. 106 del 06.06.2016”;
- il D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 “Codice del Terzo Settore”;
- il D.lgs. n. 43 del 13.04.2018 “Disposizioni integrative e correttivo al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente: Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Il Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull’attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64, approvato con D.M. del 22.11.2017;
- la Circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 9 maggio 2018, recante: “Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 “Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione” e della circolare 12 dicembre 2017 “Integrazione alla circolare 3 agosto 2017”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 58 dell’11 maggio 2018 che approva le “Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all’estero”;
- il DM 4 novembre 2019 "Approvazione piano triennale 2020-2022 e piano annuale 2020";
- la Circolare del 9 dicembre 2019: "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione";

**ATTESO che:**

- l’art. 26 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, istitutivo del servizio civile universale, prevede che nelle more della completa attuazione del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106, si applicano le modalità previste dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale;
- l’art. 20 e l’art. 22 del predetto decreto prevedono, rispettivamente, il controllo sulla gestione delle attività svolte dagli enti del servizio civile universale e le verifiche ispettive sulle attività svolte dai medesimi;

**TENUTO CONTO che:**

- con nota del 15 marzo 2019, diramata il 19 marzo 2019, il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio, ha trasmesso il documento di programmazione finanziaria relativo all’impiego delle risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile per l’anno 2019, ai fini della determinazione del riporto alle Regioni e alle Province autonome della voce n. 68 (campagne per l’attività d’informazione e di formazione sul servizio civile);
- la quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni e alle Province autonome per l’attività di informazione e formazione sul servizio civile ammonta, per l’anno 2019, ad Euro 540.000,00;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, repertorio n. 50/CSR del 28 marzo 2019, ha deliberato, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, il riparto per l’anno 2019 della quota da destinare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per attività di informazione e formazione;

- la programmazione finanziaria relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile (DPF 2019), approvata con Decreto Dirigenziale n. 355/2019 – registrato alla Corte dei Conti il 29/07/2019 al n. 158706, ha stanziato per le campagne di informazione e formazione sul servizio civile, su base regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 e successive modifiche, l'importo complessivo di euro 540.000,00, ed in particolare, ha assegnato alla Regione Calabria la somma pari ad Euro 24.660,00, di cui all'allegato C del predetto atto;

**CONSIDERATO** che, per l'effetto delle succitate disposizioni, questo Dipartimento intende realizzare apposito programma operativo teso alla promozione del Servizio civile in Calabria attraverso l'erogazione di specifici servizi di formazione e di informazione nonché alla crescita professionale degli operatori di settore.

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- Azienda Calabria Lavoro, istituita con la legge regionale del 19 febbraio 2001, n. 5 "Norme in materia di politiche attive del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del Decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469", avente sede legale in Reggio Calabria, è Ente pubblico economico, strumentale della Regione, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale;
- è stata trasmessa scheda di massima programmatica, giusta nota del 04/12/2019, recanti gli interventi da attuare sulla base di apposito progetto da redigere in accordo con Azienda Calabria Lavoro;

**RITENUTO**, pertanto, di poter affidare la realizzazione degli interventi in materia di servizio civile riguardanti l'erogazione dei servizi di formazione ed informazione, ad Azienda Calabria Lavoro mediante la stipula di apposita convenzione regolativa da parte della redigente Direzione Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, con successivo Piano operativo, prodotto da Azienda Calabria Lavoro in cui dovranno essere indicate, tra l'altro, le modalità attuative, gli obiettivi e i risultati da perseguire nonché corredato da un cronoprogramma delle attività e da un dettagliato piano finanziario rispetto ai costi previsti;

**ATTESO** che Azienda Calabria Lavoro dovrà curare l'attuazione del progetto, provvedendo alla selezione, alla gestione amministrativa e alla formazione degli operatori del servizio civile, alla predisposizione e alla realizzazione di campagne di comunicazione e di informazione sullo svolgimento del servizio civile, così come previsto dal competente Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio;

**VISTO** lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, per la regolamentazione dei rapporti con ACL;

**VISTO**, altresì, che:

- con DGR n. 324 del 22.07.2019 (variazione di bilancio per iscrizione quota vincolate ed accantonate dell'Avanzo di Amministrazione 2018), con la quale è stata iscritta la somma pari ad € 19.359,27 sul Capitolo U7101010502 "Spese di funzionamento per lo svolgimento delle attività del Servizio Civile e per la valutazione dei progetti- Missioni del personale
- con D.G.R. n. 567 del 27/11/2019 "Variazione compensativa al bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n.118/2011" è stata iscritta la somma pari ad Euro 14.359,27 sul Capitolo in Uscita "U7101010504: Spese di funzionamento per lo svolgimento delle attività dell'Ufficio nazionale del Servizio Civile e per la valutazione dei progetti ((Legge 6 marzo 2001, n. 64 – art. 4 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 – Protocollo di intesa sottoscritto in data 26.01.2006) – Altri servizi.";
- la proposta di impegno da assumere risulta pari ad Euro 14.359,27, giusta distinta di proposta di impegno nr. 9312 dell'11/12/2019, generata telematicamente ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, collegata all'accertamento n. 7732/2018;

**ACCERTATO** che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni ministeriali e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo "U7101010504, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2019;
- si sono realizzate, altresì, le condizioni previste dall'art. 43 della L.R. n. 8/2002 per l'impegno della spesa;

**VISTI/E:**

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico sulla documentazione amministrativa”;
- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii;

**VISTE, altresì:**

- la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;
- la Legge regionale n. 48 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la Legge Regionale n. 49 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 648 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10 D.lgs. 23/06/2011 n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (art. 39. C. 10 D.lgs. 23/06/2011 n. 118);

**SU PROPOSTA** del funzionario responsabile del procedimento che, attraverso la preposta struttura, ha curato l’istruttoria compiuta dalla struttura del presente atto, riscontrandone la regolarità tecnico-amministrativa;

**ATTESTATO**, da parte del Dirigente Generale e del Dirigente del Settore competente che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario 2019;

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**DI AFFIDARE** la realizzazione degli interventi in materia di servizio civile universale di competenza della Regione Calabria riguardanti l’erogazione dei servizi di formazione ed informazione ad Azienda Calabria Lavoro, tenuto conto che tra le attività di precipua pertinenza sono ricomprese, ancorché non esplicitate, quelle ratione materia del Servizio civile nazionale, giusta nota protocollo n. SIAR/81975 del 06/05/2018 della Direzione generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali;

**DI APPROVARE** l’allegato schema di convenzione regolativa propedeutico a disciplinare le modalità e i termini di attuazione del suddetto progetto nonché del piano dei costi;

**DI IMPEGNARE** l’importo complessivo pari ad Euro 14.359,27 sul Capitolo in Uscita “U7101010504: Spese di funzionamento per lo svolgimento delle attività dell’Ufficio nazionale del Servizio Civile e per la valutazione dei progetti ((Legge 6 marzo 2001, n. 64 – art. 4 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 – Protocollo di intesa sottoscritto in data 26.01.2006) – Altri servizi” che presenta la necessaria disponibilità, giusta distinta di proposta di impegno n. 9312 dell’11/12/2019, generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata all’accertamento n. 7732/2018;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura della Direzione Generale del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE**, altresì, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 e s.m.i.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CIMINO FEDELE ALBERTO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COSENTINO ROBERTO**

(con firma digitale)



Esercizio 2019

07000 - DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

**PROPOSTA DI IMPEGNO 9312/2019**

**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

**Data Inserimento:** 11/12/2019      **Descrizione:** Approvazione schema di convenzione con Azienda Calabria Lavoro e Impegno di spesa. Spese di funzionamento per lo svolgimento dell'ufficio nazionale del Servizio Civile e per la valutazione dei progetti (Legge 6 marzo 2001, n. 64 art. 4 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 Protocollo di intesa sottoscritto in data 26.01.2006) Altri servizi.      **Debiti Fuori Bil.:** NO

**Data Assunzione:** 11/12/2019

**Capitolo:** U7101010504

**Descrizione** SPESE DI FUNZIONAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO NAZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE E PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI (LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64 - ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 5 APRILE 2002,N. 77 - PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 26.1.2006).-ALTRI SERVIZI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	11	U.11.01	U.1.03.02.99.999		03.2	4	U.1.03.02.99.999		4		

**Importo:** 14.359,27

**Contabilizzabile:** 14.359,27

**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00

**Contabilizzato:** 0,00

**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00

**Da Contabilizzare:** 14.359,27

**Disponibilità a pagare:** 14.359,27

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA

**SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E  
DIVULGAZIONE  
CAPITOLO BILANCIO REGIONALE U7101010504 -  
ESERCIZIO 2019**

**Convenzione per l'erogazione del servizio di formazione,  
informazione e divulgazione inerente il Servizio Civile  
Universale**

**TRA**

La Regione Calabria, (codice Fiscale n. 02205340793), di seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro Formazione e Politiche Sociali, dott. Roberto Cosentino, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede legale della Cittadella Regionale, Località Germaneto – 88100 Catanzaro.

**E**

Azienda Calabria Lavoro (partita I.V.A. 02137350803) di seguito denominata ACL, con sede legale in Reggio Calabria, alla Via Vittorio Veneto, n. 60, rappresentata dal Dirigente Generale, dott. Giovanni Forciniti, domiciliato per la carica in Reggio Calabria presso la sede legale di Azienda Calabria

**PREMESSO CHE:**

VISTA la disponibilità dello stanziamento da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri - per il finanziamento delle attività del Servizio Civile nella Regione Calabria;

VISTA la DGR n. 567 del 27.11.2019 con la quale è stata iscritta la somma pari ad € 14.359,27 sul Capitolo U7101010504 “Spese di funzionamento per lo svolgimento dell’ufficio nazionale del Servizio Civile e per la valutazione dei progetti – (Legge 6 marzo 2001, n. 64 – art. 4 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 – Protocollo di intesa sottoscritto in data 26.01.2006) – Altri servizi”;

VISTA l’acquisizione da parte della Regione Calabria nel Bilancio regionale, esercizio 2019, della somma di Euro 14.359,27, relativo a detto finanziamento, nel capitolo U7101010504 “Spese di funzionamento per lo

svolgimento delle attività dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile e per la valutazione dei progetti (Legge 6 marzo 2001, n. 64 – art. 4 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 – Protocollo di intesa sottoscritto in data 26.01.2006) – Altri servizi”;

RITENUTO necessario, al fine di migliorare lo standard qualitativo delle attività di servizio civile in Calabria, di avviare un processo di informazione/divulgazione diffuso nel territorio e offrire percorsi formativi per gli operatori del servizio civile;

RITENUTO che ACL, Ente Pubblico Economico strumentale della Regione Calabria, abbia una struttura idonea e adeguata per redigere, recependo gli indirizzi indicati dal Settore “Pari Opportunità, Politiche di Genere, Servizio Civile, Immigrazione, Centro Regionale Antidiscriminazione” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, una proposta di programmazione delle attività informative, divulgative e formative rispondenti agli obiettivi dell’incarico in convenzione e per l’effetto realizzarle;

VISTE le indicazioni operative contenute nel documento redatto e fornito dal Settore “Pari Opportunità, Politiche di Genere, Servizio Civile, Immigrazione, Centro Regionale Antidiscriminazione” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, in riferimento alle finalità e agli obiettivi individuati da parte del competente Settore della Regione Calabria, e parte integrante della presente convenzione;

CONSIDERATO CHE ACL, la cui attività è sottoposta al controllo analogo della Regione Calabria secondo le prescrizioni della normativa nazionale e comunitaria vigente, per il suo status d’organismo di “ente in house”, riconosciuto tale dalla Commissione europea secondo il parere positivo della DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities n. 040877 del 23 marzo 2009, è abilitata a ricevere affidamenti diretti dalla Regione Calabria, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali di propria competenza,

**Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:**

#### **Articolo 1 - Oggetto**

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione ed ACL per la progettazione e la realizzazione dell’attività di formazione di informazione e divulgazione inerente il Servizio Civile Universale.

Le giornate formative dovranno essere espletate in tutte le province della regione, dirette agli operatori degli enti e articolate sulle tematiche proprie dei vari ruoli e della riforma del servizio civile universale.

Per l’espletamento delle attività ACL dovrà impiegare personale altamente specializzato nei settori tematici ed in possesso delle relative qualifiche, ove previsto.

Per l’organizzazione delle attività ACL dovrà presentare un progetto esecutivo dettagliato comprensivo di un adeguato piano di pubblicizzazione.

#### **Art. 2 - Soggetto Attuatore**

1. L’attuazione delle attività di progetto è affidata ad ACL, Ente Pubblico Economico strumentale della Regione Calabria, che ai sensi della L.R. n. 5/2001 svolge compiti istituzionali nelle materie attinenti alle politiche del lavoro;
2. Rimangono in capo alla Regione i poteri di indirizzo, coordinamento generale, verifica amministrativa e contabile ai sensi della normativa regionale, nazionale ed europea, per la realizzazione delle attività affidate.

#### **Art. 3 - Obblighi in capo ad ACL**

Sono in capo ad ACL i seguenti obblighi:

- a) eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività programmate di competenza, secondo l’articolazione definita nella proposta del programma sottoscritta per accettazione dalle parti e richiamata nelle premesse, che allegata alla presente convenzione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) individuare e designare il Referente per le attività affidate, successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- c) inviare alla Regione tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione delle attività affidate;

- d) informare tempestivamente la Regione di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- e) informare la Regione delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget delle attività in conformità alla normativa di riferimento;
- f) inviare alla Regione tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento dei diversi controlli, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- g) conservare e mettere a disposizione in caso di controlli tutta la documentazione richiesta;
- h) conservare, predisponendo il relativo fascicolo dell'attività espletata, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale al monitoraggio, alla valutazione delle attività e dalla normativa nazionale;
- i) collaborare nell'espletamento di ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione dalla normativa in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Ferma restando la responsabilità amministrativa della Regione nei confronti del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, resta inteso che ACL sarà responsabile della mancata o inesatta gestione e/o esecuzione delle varie fasi/attività programmate delle quali è investita, come dettagliatamente individuate nel programma esecutivo approvato, e che in nessun caso la Regione potrà essere ritenuta responsabile per eventuali obbligazioni assunte nei confronti di terzi.

#### **Art. 4 - Adempimenti normativi**

ACL in conformità a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, sia comunitarie che nazionali e locali vigenti, darà esecuzione delle attività programmate nel territorio raccordandosi periodicamente con il Settore competente del Dipartimento, sulla base delle procedure di attuazione e controllo stabilite nei successivi articoli e si obbliga a:

1. impegnare personale di comprovata competenza e qualificazione professionale, avvalendosi, anche, di collaborazioni esterne selezionate attraverso procedure di tipo comparativo esclusivamente necessarie allo svolgimento delle attività previste in convenzione nel rispetto della normativa vigente. In tutti i casi in cui intenda avvalersi di personale esterno, ACL dovrà rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza circa le modalità di selezione dello stesso da tenersi attraverso apposita procedura di selezione con avviso pubblico riferibile alle finalità della presente convenzione;
2. osservare, ove previste, le norme comunitarie e le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 relativo agli appalti pubblici e quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010;
3. rispettare tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
4. assicurare il rispetto dei principi orizzontali garantendo il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, parità opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
5. rispettare le norme in materia di sicurezza sul lavoro, di retribuzione dei dipendenti e di contributi previdenziali e assicurativi a sensi del Decreto Legge 9/4/2008, N. 81;
6. fornire alla Regione gli atti delle selezioni del personale impiegato, le copie delle schede di rilevazione delle attività svolte e sottoscritte dal personale impegnato, ogni altro documento ritenuto necessario a comprovare e valutare la coerenza tra le prestazioni professionali erogate e le attività di progetto;
7. collaborare attivamente nell'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Calabria dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente accordo.
8. osservare i principi di riservatezza e non divulgazione delle informazioni, nonché la limitazione dei dati utilizzabili esclusivamente ai fini della realizzazione delle attività progettuali anche successivamente alla cessazione della presente convenzione;
9. trattare e conservare i dati raccolti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;
10. rispettare gli obblighi di trasparenza degli atti e delle procedure ai sensi della l. 15/2005;
11. rispettare e applicare la normativa di riferimento in materia di servizio civile per l'espletamento delle procedure oggetto della presente convenzione.

Ciascuna delle PARTI consente espressamente all'altra PARTE di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione del presente Contratto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

Le PARTI prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

#### **Art. 5 - Risorse e Modalità di liquidazione e circuito finanziario**

Le risorse finanziarie assegnate ad ACL per la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione sono pari ad Euro 14.359,27.

La somma complessiva di Euro 14.359,27 trova disponibilità sul Capitolo del Bilancio regionale, esercizio 2019, numero U7101010504 "Spese di funzionamento per lo svolgimento dell'ufficio nazionale del Servizio Civile e per la valutazione dei progetti - (Legge 6 marzo 2001, n. 64 - art. 4 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 - Protocollo di intesa sottoscritto in data 26.01.2006) - Altri servizi".

Il pagamento degli importi attribuiti ad ACL sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipazione pari al 40% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione da parte di ACL indicante l'effettivo avvio delle attività;
- b) erogazione delle successive tranches di finanziamento previa presentazione da parte di ACL, della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazioni descrittive delle attività svolte nel periodo di riferimento per come riportati nei precedenti articoli. L'erogazione avverrà comunque a seguito di positiva verifica.
- c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate, come previsto ai precedenti articoli.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente disciplinare, in ossequio alle previsioni dell'art. 3 della L. 136/2010 viene utilizzato il seguente c/c bancario:

- Codice IBAN: \_\_\_\_\_
- Numero del Conto: \_\_\_\_\_
- Banca: \_\_\_\_\_
- Nome dell'intestatario del conto: \_\_\_\_\_

Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

- Nome e Cognome: \_\_\_\_\_
- Nato a \_\_\_\_\_
- Residente in \_\_\_\_\_
- C.F.: \_\_\_\_\_

#### **Art. 6 - Rendicontazione delle spese e controlli**

Le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione. ACL garantisce, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni.

Il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale - o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo specifiche opzioni di semplificazione dei costi - per il programma finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale del Beneficiario", consentendone visione e controllo alle varie Autorità preposte.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 al quale integralmente si rinvia e/o esibiti in sede di verifica o di richiesta della Regione e delle Autorità competenti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate al precedente art. 5, ACL dovrà presentare alla Regione domande di rimborso, firmate dal legale rappresentante digitalmente contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013.

La rendicontazione dovrà essere presentata da ACL, secondo le disposizioni Ministeriali.

Le spese dichiarate nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili.

#### **Art. 7 - Responsabilità verso terzi**

Le parti si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. La Regione non è responsabile oltre a già quanto previsto in base all'art. 1229 C.C. anche per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli del presente Accordo. Le parti si impegnano, in conseguenza a sollevare la Regione da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette dei partner di progetto.

#### **Art. 8 - Efficacia e modifiche**

Il presente Accordo ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo ed al relativo programma, sono apportate con atto scritto a firma della Regione e di ACL, previo informativa e/o nulla osta da acquisire in sede di partenariato interregionale.

Non saranno autorizzate richieste di modifiche che:

- a) superano l'importo massimo del contributo assegnato al progetto;
- b) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del programma (e.g. oggetto, attività, destinatario, etc.).

#### **Art. 9 - Durata della convenzione**

La presente Convenzione ha efficacia dall'atto della repertoriatura e terminerà alla data di completamento dell'esecuzione delle attività, secondo il piano esecutivo di cui all'art. 1. In ogni caso le attività dovranno concludersi entro il 31.12.2020.

#### **Art. 10 - Diritti sui prodotti delle attività**

I prodotti di qualsiasi natura relativi all'attuazione della presente convenzione, rimangono di proprietà della Regione e non possono essere commercializzati da ACL.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico di gestione dei prodotti, realizzati attraverso le risorse messe a disposizione dalla Regione, quest'ultima, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore.

#### **Art. 11 - Foro competente**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente convenzione, non risolubili previo tentativo di componimento bonario, il Foro competente sarà quello di Catanzaro.

#### **Art. 12 - Spese contrattuali**

La presente convenzione è repertoriata ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

#### **Art. 13 - Disposizioni finali**

Quanto non espressamente previsto nella presente convenzione è regolato dalla normativa vigente e dagli atti e direttive che saranno forniti dalla Regione e dall'Autorità competente della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### **Art. 14 - Sottoscrizione della Convenzione**

Il presente Accordo sarà sottoscritto in forma digitale con allegazione della scrittura completa di firma di ciascun partner.

#### **Art. 15 - Allegati**

Fanno parte integrante della presente convenzione i seguenti documenti:

1. Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40: Istituzione e disciplina del Servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106.

“Le PARTI, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1341 del Codice Civile, sottoscrivendo il presente articolo e siglando tutte le pagine del Contratto e degli allegati, dichiarano di approvare espressamente e in modo specifico le clausole di cui all’art .....(.....); all’art.... (....)

Luogo \_\_\_\_\_ Data

Per Azienda Calabria Lavoro

Per la Regione  
Dipartimento Lavoro, Formazione  
e Politiche Sociali



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 4212/2019**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).  
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO  
CIVILE, IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON AZIENDA  
CALABRIA LAVORO ED IMPEGNO DI SPESA. PREDISPOSIZIONE E  
REALIZZAZIONE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE  
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64 - ART. 4 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 5 APRILE 2002, N. 77 - PROTOCOLLO DI INTESA  
SOTTOSCRITTO IN DATA 26.01.2006)**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 17/12/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO  
(con firma digitale)